

**SPECIALISSIMO:
UN FOTOROMANZO IN PIU'**

Wanda Hott



**MASSIMO RANIERI
SMENTISCE LA RAGAZZA
CHE AFFERMA DI AVER
AVUTO UNA FIGLIA DA LUI**

QUELLA BIMBA NON E' MIA!



VETRINA MUSICALE

A cura di GIANNI VASINO

abbiamo ascoltato

● Un cantautore tutto particolare, **TONY SANTAGATA**, impegnato a fondo in «**Puglia mia**», una canzone folk che acquista valore per la carica di calore umano del suo interprete. Sul retro, «**Sei bella negli occhi**», ci permette di giudicare la voce di Santagata in un genere completamente diverso, anche se resta melodicamente triste.

● Giovanissimi, ma ben preparati, i **PROTAGONISTI**, con il loro disco «**Un'avventura in più**» forniscono un saggio della loro buona coesione. I risultati sono a tratti notevoli, ma a volte scadono nella normalità di prodotti molto simili. Con «**Sole senza luce**» il maggior ritmo permette agli interpreti di rendere di più.

● Legato al genere sudamericano «**Viva tirado**», suddiviso nelle due facciate, nonostante la buona interpretazione di **EL CHICANO**, non riesce a staccarsi, neppure una volta, dal filo conduttore e finisce con il diventare una monotona interpretazione, tra l'altro poco moderna.

● Intensa attività di **WESS**, che cerca sempre il disco per sfondare. «**Tu che non mi conoscevi**», tratto da un vecchio motivo americano, ricorda da vicino il «**Come prima**» di Tony Dallara. Sul retro, «**Solitudine**», più inalzante, favorisce l'interpretazione ben sostenuta da un particolare arrangiamento.

● Dopo un po' di silenzio ritornano i **NEW TROLLS**, sempre carichi di effetti underground che dimostrano di aver molto ben assimilato. In «**Nuvola bianca**» sfruttano tutte le risorse elettroniche in un buon pezzo dal testo poetico e piacevole. Invece in «**Corro da te**» ritornano nell'interpretazione avveniristica, restando sempre tra i primissimi interpreti di questo genere, in Italia.

● Con un pezzo molto moderno si presenta in Italia **JANIS JOPLIN** della voce carica di swing. Il brano «**Try**», molto ben orchestrato, sostiene il solista con continui-

tà. Sul retro «**One Good man**» il maggior ritmo ed i crescenti effetti confermano la positiva impressione data dall'interprete.

● **ROMINA POWER**, nonostante gli sforzi di Al Bano, non riesce a dimostrare di essere una cantante nel vero senso della parola. In «**Armonia**», nonostante violini e pause dell'orchestra, i risultati si possono definire insignificanti. Anche con «**Io sono per il sabato**», il coro di sostegno non riesce a far emergere la sua voce.

● Tra un impegno cinematografico e l'altro, **GIANNI MORANDI** trova il tempo per tornare ai dischi. «**Occhi di ragazza**», presentato alla Eurovisione senza fortuna, è uno dei brani migliori di Gianni negli ultimi tempi, impegnato nel testo e ben orchestrato. In «**T'amo con tutto il cuore**» Morandi ribadisce il desiderio di impegnarsi nel genere folk che segna una sua indubbia maturazione artistica.

● Ancora un nome straniero, **MUNGO JERRY**, e questa volta si tratta di un buon solista e di un ottimo complesso di plettro. «**In the summertime**» emergono l'ottima preparazione musicale di assieme e le possibilità di sfondare in un genere abbastanza poco sfruttato. Anche con «**Mighty man**» le chitarre ed i mandolini vengono sfruttati al massimo per sostenere il coro piacevole.

● Ripescando la vecchia e sempre efficace «**La bamba**», **NEIL DIAMOND** presenta il suo ultimo disco. Sul retro, «**Shilo**» è un brano impegnato, melodico, moderno, di discreto risultato.

cantanti alla ribalta

CELENTANO si è visto sequestrare la copertina del suo ultimo disco, «**Viola**». La procura della Repubblica di Roma, che ha adottato questo severo provvedimento, evidentemente considera oscura la scritta sul retro della copertina, dove il cantante esprime la propria pole-

SI E' CONCLUSO AD ASIAGO IL VII FESTIVALBAR

LUCIO BATTISTI IL PIU' GETTONATO DELL'ESTATE

Asiago, settembre

Il 29 agosto gran finale nella città veneta del VII Festivalbar, il concorso di musica leggera che premia i motivi più gettonati dell'estate.

La manifestazione, nota ormai a tutti gli appassionati di musica leggera, è durata più di tre mesi, nel corso dei quali in 38 mila juke-box sparsi per tutta Italia sono state ascoltate decine di canzoni interpretate da cantanti noti e meno noti.

La manifestazione si è dimostrata l'unico sincero strumento per conoscere le scelte del pubblico e per indirizzarle, nei limiti consentiti da un concorso che ha per fine il riconoscimento delle canzoni più gradite. Questo anno infatti i villeggianti che sulle spiagge o nelle stazioni di montagna gettonavano un disco del Festivalbar avevano diritto a un'apposita cartolina sulla quale potevano scrivere il nome della canzone preferita. I voti del pubblico hanno formato una classifica, proclamata ad Asiago da Vittorio Salvetti, organizzatore del concorso, che ha assegnato la palma della vittoria a quattro motivi, quanti erano i gironi nel quale quest'anno si divideva il concorso.

La prima serie di dischi comprendeva i «big» della canzone; la seconda serie ospitava i complessi; la terza



LUCIO BATTISTI

i giovani; la quarta, infine, era riservata alla musica classica, la grande novità di questa edizione 1970. Chi voleva ascoltare un motivo famoso cantato da un divo della nostra musica leggera, poteva ascoltare, sull'altra facciata, con la stessa spesa, un pezzo di musica classica.

I pezzi di musica classica, naturalmente, erano i più noti, quelli ai quali si può accostare senza timori anche

un modesto appassionato di musica leggera.

Ad Asiago, dunque, la serata finale ha rivelato quali sono i motivi e i cantanti che gli italiani apprezzano di più. Ecco le classifiche.

Lucio Battisti ha vinto la selezione dei «big» con «**Fiori rosa, fiori di pesco**», una canzone dolce, che riecheggia nello stile del cantante il più grande successo dello scorso anno, «**Acqua azzurra, acqua chiara**». Al secondo posto si è piazzata Orietta Berti con «**Fin che la barca va**». Il motivo di Orietta, popolarissimo, è stato, com'era prevedibile, uno dei più gettonati della stagione.

Tra i complessi hanno vinto gli «**Aphrodite's Child**», con «**It's five o' Clock**». Sono seguiti nell'ordine i «**Camaleonti**» e i «**Dik Dik**».

Vincitore della selezione che comprendeva le giovani promesse della musica leggera è Christian, arrivato alla ribalta del successo con una buona canzone, «**Firmamento**». Secondo Giuliano e terza Romina Power, assente al gala a causa di un malessere dovuto alla gravidanza.

Vincitori del quarto girone, quello d'oro, riservato alla musica classica, sono i «**Solisti veneti**», diretti da Claudio Scimone con «**Concerto per due mandolini**», diIVALDI. Secondo Narciso Yepes con «**Rodrigo**» di ARANJUEZ.

L.M.

mica in termini assai vivaci. Adriano non se l'è presa troppo: il disco resterà in circolazione lo stesso; al momento del sequestro era in quinta posizione nella classifica di Hit Parade e chissà che la pubblicità, che si è fatta intorno al caso, non faccia guadagnare qualche posizione.

I **ROLLING STONES** hanno un long playing già inciso, «**Get your ya yas out**», pronto per entrare in commercio, ma non sanno con che etichetta presentarlo al pubblico. Infatti è scaduto in questi giorni il contratto che li ha legati per sei anni alla Decca ed è improbabile che il complesso affidi a que-

sta casa anche la distribuzione delle sue ultime creazioni. Sembra invece più probabile che i famosi Rolling Stones fondino una casa di produzione propria, anche perché si sono di recente consultati con uno specialista del ramo, Marshal Chess, e hanno licenziato il loro precedente amministratore, Allen Klein.

IVA ZANICCHI e il marito, Tonino Ansoldi, noto industriale discografico, trascorreranno un lungo periodo di riposo lontano dal mondo della canzone. Questa decisione non l'hanno presa certamente alla leggera, perché la fine dell'estate è un periodo di attività assai intensa nel-

l'ambiente discografico. Insieme alle serate di Iva nelle varie località balneari, che avrebbero dovuto vederla impegnata fino alla fine di settembre, per Ansoldi c'erano in programma, oltre al lancio delle nuove canzoni, i contratti con i cantanti della sua casa, ma tutto è stato rinviato. A quanto sembra Tonino ed Iva avrebbero deciso di restare isolati per appianare qualche disamore che era nato nella loro vita coniugale, ma c'è anche chi dice che il marito di Iva sia affetto da una grave forma di esaurimento e abbia bisogno per questo di un lungo periodo di riposo e di isolamento.

DIVENNE DIRETTORE D'ORCHESTRA A SOLI 14 ANNI

Wess Johnson, nel ritratto qui accanto da conservare, non ha mai avuto questa sensazione, perché a soli 14 anni, mentre studiava alle scuole medie del suo paese natale, nel North Carolina, gli era stata affidata la direzione del complesso dell'istituto, formato dalla bellezza di 125 elementi. Wess amava la musica, almeno quanto l'ama ora, per questo decise di non terminare gli studi. Un giorno, fece la valigia e partì per la Virginia. Ma il suo momento non era ancora giunto. Gli toccò prestare il servizio militare, ma si rifecce di questa battuta d'arresto incontrando Doug Fowlkes, che in quel tempo era il cantante degli Airedales. Doug lo volle con sé, prima in America e poi in Europa. Ritiratosi Doug, capocomplesso divenne Rocky Roberts. A questo punto cominciarono a parlare di una rivalità tra Rocky e Wess, ma si trattava solo di fantasia. In realtà i due erano molto amici. Tanto amici che un giorno Rocky, che si era sempre considerato il protettore di Wess, decise che il ragazzo era ormai maturo per farsi strada come solista. Forse un altro capogruppo, preso da invidia, avrebbe sbattuto fuori Wess, ma non Rocky. Il popolare cantante di «**Stasera mi butto**», con un gesto simpaticissimo, preferì farsi in disparte, affidando gli Airedales all'amico. La televisione e i locali notturni se lo disputano, i suoi successi non si contano più. Inutile elencarli tutti: basta citare «**Tu che non mi conoscevi**», «**Senza luce**», «**I miei giorni felici**». Wess Johnson, che ormai si considera cittadino italiano, ha sposato una ragazza romana, che gli ha dato due figli.